

Servizio tecnico di architettura ed ingegneria consistente nella progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento "MESSA IN SICUREZZA DI VARI TRATTI DELLA SP 9 DAL KM 24+800 AL KM 34+000 MEDIANTE POSA DI BARRIERE STRADALI E CONSOLIDAMENTO MANUFATTI".

DOCUMENTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Art. 1 - Obiettivi dell'intervento

Il D.L. n. 59 del 06/05/2021, convertito con modifiche nella L. 101 del 01/07/2021, ha approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC). Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.M. 15/07/2021 sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, le tempistiche e le modalità di attuazione per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, identificati sotto forma di "schede progetto".

La scheda progetto "STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE STRADE" si pone come obiettivo il miglioramento e la sicurezza della mobilità e dell'accessibilità delle Aree Interne, definite dalla Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI 72 aree interne), recuperando pienamente il deficit di manutenzione nella rete stradale secondaria, riqualificando circa 2.000 km di strade provinciali, comprendendo i rifacimenti profondi e le opere d'arte serventi.

Le Aree Interne, come definite dalla strategia SNAI, sono caratterizzate da: grande patrimonio naturale e culturale; distanza dai centri urbani e di servizio; significative opportunità di sviluppo combinando innovazione e tradizione. La scheda progetto, al fine di rivitalizzare e valorizzare le Aree Interne, sostiene gli investimenti che ne aumentino l'attrattività, invertendo al contempo le tendenze di declino (infrastrutturali, demografiche ed economiche).

L'obiettivo è attuato tramite un programma sessennale 2021-2026 predisposto dai soggetti attuatori, responsabili delle rispettive Aree Interne, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS).

Il Decreto Interministeriale n. 394 del 13/10/2021 ha ripartito le risorse stanziare e disciplinato le modalità e le tempistiche di predisposizione ed attuazione dei programmi sessennali, a cura dei soggetti attuatori.

Per l'Area Interna "Appennino Emiliano", che comprende i territori comunali dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano (Comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, Toano, Vetto, Ventasso, Villa Minozzo), è stato predisposto il programma sessennale di ripartizione del finanziamento assegnato, che è stato approvato con Delibera di Giunta dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 103 del 22/12/2021, con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 220 del 29/12/2021 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del

24/03/2022. Il programma è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che, con lettera del 02/05/2022, ha comunicato l'approvazione del programma.

Il programma approvato prevede, all'annualità 2026, il seguente intervento:

“Messa in sicurezza di vari tratti della SP 9 dal km 24+800 al km 34+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento manufatti”.

L'intervento prevede lavori di messa in sicurezza dei sistemi di ritenuta, tramite la sostituzione o la messa in opera di nuove barriere di sicurezza stradali a norma della vigente legislazione in materia, lavori per il ripristino o consolidamento delle opere di sostegno e di contenimento del rilevato stradale, e lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile consistenti nel rifacimento dello strato superficiale d'usura e nella bonifica del sottofondo nei tratti maggiormente deteriorati, oltre all'adeguamento o miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;

L'intervento interessa circa 9,00 km di strada provinciale in area montana ed in ambito prevalentemente extra-urbano.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato Speciale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il D.Lgs. 36/2023
- Allegati: si intendono gli allegati al Codice (D.Lgs 36/2023)
- D.Lgs. 81/2008: il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41, c. 8 e Allegato I.7 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 - Modalità di finanziamento

L'intervento è finanziato dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR – PNC (D.L. n. 59 del 06/05/2021, convertito con modifiche nella L. 101 del 01/07/2021, e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.M. 15/07/2021), con complementarietà al PNRR: Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale, Investimento 1 - Strategia Nazionale per le aree interne, e ricade nell'annualità 2026 del programma sessennale 2021-2026 dell'Area Interna “Appennino Emiliano” per complessivi € **357.655,00**.

Il servizio tecnico di architettura ed ingegneria oggetto del presente affidamento è finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia con risorse proprie.

Art. 3 - Oggetto del servizio

L'oggetto della presente gara è il conferimento del servizio tecnico di architettura ed ingegneria relativo alla Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione lavori.

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte di Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e della sua compatibilità con le tempistiche imposte dal finanziamento
- in coerenza con gli eventuali pareri, autorizzazioni o nulla-osta comunque denominati che si dovessero rendere necessari.

L'incarico comprende:

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e quelle relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al fine di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.
- tutte le attività di direzione lavori, comprensive del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione fino alla redazione del Certificato di regolare esecuzione.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ed al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere eventuali pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Progetto esecutivo, redatto in conformità all'art. 41, comma 8, ed all'Allegato I.7, sezione III, del Codice, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo crono programma.

Il servizio tecnico, per la parte relativa alla progettazione esecutiva, comprenderà le seguenti prestazioni e la redazione dei seguenti elaborati, qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Rilievi planoaltimetrici
- Rilievi dei manufatti
- Relazione generale e relazioni specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento (vedi p.to 2 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e fascicolo dell'opera
- Relazione CAM e relativi elaborati in applicazione del DM 05 Agosto 2024 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali"
- Relazione tecnica e relative schede/elaborati di applicazione del DNSH, di cui alla Circolare RGS N. 22 del 14 Maggio 2024

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici.

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le eventuali prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP ed i tecnici della Provincia; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

- **I CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DM 05 AGOSTO 2024 (CAM INFRASTRUTTURE STRADALI)**

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per i lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali, di cui al DM 05/08/2024.

Nella Relazione CAM e nel Capitolato speciale d'appalto, da redigersi secondo le disposizioni del DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.1.1 e par. 2.1.2, il progettista, per ogni criterio ambientale, dovrà descrivere le scelte progettuali, i requisiti dei materiali e le specifiche tecniche delle opere da realizzarsi in relazione alla conformità ai criteri ambientali ed alle relative verifiche di cui al DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.2.

Qualora si verifichi l'inapplicabilità o la parziale applicabilità di uno o più criteri, nei casi previsti dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.1, il progettista ne dà evidenza e dettagliata motivazione nella Relazione CAM.

- **IL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 33 DEL 13/10/2022**

L'intervento è finanziato dal PNC - Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (D.L. n. 59 del 06/05/2021, convertito con modifiche nella L. 101 del 01/07/2021, e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.M. 15/07/2021) e pertanto dovrà rispettare le finalità del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), facendo riferimento alla tassonomia degli obiettivi ambientali indicati dal Regolamento UE 2020/852, art. 23:

- mitigazione dei cambiamenti climatici
- adattamento ai cambiamenti climatici
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- transizione verso un'economia circolare
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento

- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Le scelte progettuali e gli elaborati del progetto esecutivo dovranno avere gli specifici contenuti previsti nelle Schede Tecniche della “GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL’AMBIENTE (cd. DNSH)” (edizione aggiornata al 14/05/2024) allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14/05/2024.

In particolare, all’intervento in oggetto si applica:

- **Scheda Tecnica n. 28** – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale - Regime 2 (non è previsto un contributo sostanziale)

Sulla base delle scelte progettuali operate dal professionista è richiesta un’analisi della Scheda Tecnica al fine di predisporre tutte le relazioni/piani/analisi/procedure richieste dalla scheda per ognuno dei sei obiettivi ambientali, con riferimento alla tipologia ed entità degli interventi in progetto.

Per quanto riguarda le misure da applicarsi in fase esecutiva dei lavori è richiesta la previsione e descrizione delle stesse negli elaborati di progetto (Relazione DNSH e Capitolati Speciali dei lavori) da porre a base di gara.

E’ richiesta inoltre la compilazione della “Check-list di verifica e controllo” della relativa Scheda Tecnica n. 28, nella sezione “verifica ex-ante”, da effettuarsi a cura del progettista in fase di elaborazione e redazione del progetto esecutivo.

Vista l’entità dell’intervento in progetto e la tipologia del cantiere che sarà allestito in fase esecutiva, si ritiene che non si applichi la **Scheda Tecnica n. 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici**, che individua come ambito di applicazione “... *gli interventi che prevedano l’apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili per opere di grandi dimensioni che prevedano un Campo Base.*”.

Si demanda comunque al progettista l’eventuale applicazione (e le conseguenti attività e prestazioni progettuali) della Scheda Tecnica n. 5, in considerazione delle scelte e valutazioni progettuali sull’organizzazione e gestione del cantiere.

Le relazioni riguardanti CAM e DNSH dovranno essere redatti da tecnici con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell’affidamento, l’aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel presente Capitolato.

Dovrà altresì assistere il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d’appalto.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l’approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal professionista, dovendo, in tal caso, quest’ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l’effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l’appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio) e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- l'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

2) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008
- stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, comprensiva del quadro di incidenza della manodopera
- cronoprogramma dei lavori da appaltare
- predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

3) DIREZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei lavori dovrà provvedere a quanto segue:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Variante della quantità del progetto in corso d'opera
- Contabilità dei lavori a misura
- Certificato di regolare esecuzione.

Il professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei lavori:

- consegnare i lavori all'impresa appaltatrice entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati;
- trasmettere alla Stazione Appaltante i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori, nonché di ultimazione lavori, entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- trasmettere alla Stazione Appaltante, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia, entro e non oltre i termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori per tale emissione;
- inviare le comunicazioni agli Enti preposti dell'inizio dei lavori strutturali (ove previsti) e dalla loro relativa fine;
- adeguare, se necessario, il Quadro Economico, gli elaborati di progetto e dei manuali di manutenzione;
- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del cronoprogramma predisposto in progetto;
- segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che la Stazione Appaltante avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria;
- richiedere tempestivamente alla Stazione Appaltante l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- gestire eventuali contestazioni su aspetti tecnici e riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori;
- compilare, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause,

adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose, da trasmettere al RUP;

- **verificare che le imprese presenti in cantiere abbiano ottenuto la c.d. patente a crediti di cui al DM 18 settembre 2024 o ne abbiano fatto richiesta;**
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le opere realizzate, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- ove previsto il collaudo statico, fornire assistenza al collaudatore statico costituendo quindi l'interfaccia del collaudatore ai fini dell'espletamento delle sue funzioni: fornendo al collaudatore i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare sull'esecuzione dei lavori, oltre che presenziare alle visite del collaudatore;
- rilasciare la relazione a struttura ultimata (ove prevista), in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971;
- rilasciare il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate alla Stazione Appaltante;
- curare un costante collegamento con la Stazione Appaltante ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista o da suo collaboratore e dall'impresa esecutrice.

La realizzazione dei lavori dovrà rispettare:

- **I CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DM 05 AGOSTO 2024 (CAM INFRASTRUTTURE STRADALI)**

Il Direttore dei lavori dovrà verificare la conformità dei lavori eseguiti alle specifiche tecniche progettuali, così come previsto dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.3.5.

Dovrà inoltre provvedere agli accertamenti previsti dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.3.4, sulla conformità dei documenti tecnici, prove di cantiere/di laboratorio, certificazioni e la restante documentazione prodotta durante l'esecuzione dei lavori.

- **IL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 33 DEL 13/10/2022**

Il Direttore dei lavori provvederà a verificare la messa in atto, da parte dell'Impresa esecutrice, di tutte le misure assunte in fase di progettazione in coerenza con la Scheda Tecnica n. 28.

Sono richieste inoltre la redazione delle relazioni e verifiche finali previste come "elementi di verifica ex post" e la compilazione della "Check-list di verifica e controllo", nella sezione "verifica ex-post, della relativa Scheda Tecnica n. 28", da effettuarsi a cura del Direttore dei lavori all'ultimazione dei lavori.

4) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- sono richiesti almeno 1 intervento settimanale di verifica diretta in cantiere per la verifica degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto a livello progettuale eventualmente integrato con proposte migliorative per la sicurezza presentate dall'appaltatore e tenendo conto dei Piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) e comunque in corrispondenza di particolari lavorazioni, nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento. I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e il Direttore dei lavori (se soggetto diverso dal CSE). Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice e dovranno essere trasmessi tempestivamente al Direttore dei lavori. Il professionista si assume la piena ed incondizionata responsabilità civile e penale dell'operato dei propri amministratori e collaboratori.
- verifica dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento progettuale, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguamento del Piano di sicurezza e di coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza;
- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalazione alla Stazione Appaltante, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proposizione della sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospensione immediata, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel servizio sono incluse le varianti al P.S.C. da apportare in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Stazione Appaltante.

PER TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi; .xpwe, excell o formati compatibili con software TeamSystem CPM per gli elaborati contabili.

Gli elaborati andranno inoltre consegnati in copia digitale nel formato/estensione richiesto dalle piattaforme di rendicontazione degli interventi, a seconda dell'evoluzione normativa e della gestione del PNC da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e delle altre Autorità preposte.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

Art. 4 - Dettaglio categorie delle opere

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO DEI LAVORI:

L'importo stimato dei lavori ammonta a netti **€ 250.000,00**, così ripartiti:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie <<V>>
		Codice	Descrizione		
Messa in sicurezza di vari tratti della SP 9 dal km 24+800 al km 34+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento manufatti	Infrastrutture per la mobilità	V.01	MANUTENZIONE: Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40	€ 125.000,00
	Strutture	S.01	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, NON SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE, AI SENSI DELLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI: Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche – riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di	0,70	€ 125.000,00

			durata inferiore a due anni		
--	--	--	-----------------------------	--	--

Art. 5 - Compenso professionale e modalità di affidamento

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art. 3 del presente Capitolato, sulla base del regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs 36/2023, Allegato I.13.

Il corrispettivo è stato stimato in un valore inferiore ad € 140.000,00, pertanto il servizio verrà affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui alla contrattualistica pubblica.

Sulla base delle categorie d'opera, come sopra individuate, e con riferimento alle tabelle per la stima delle prestazioni professionali approvate con Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs 36/2023, Allegato I.13, il compenso per le prestazioni oggetto di affidamento, al netto di spese ed oneri, è stato calcolato come segue:

Intervento	Fase di progettazione (Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione)	Fase di esecuzione (Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione)	Totale prestazione
Messa in sicurezza di vari tratti della SP 9 dal km 24+800 al km 34+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento manufatti	€ 10.457,04	€ 17.953,46	€ 28.410,50

L'importo massimo per il servizio richiesto è pari a **€ 28.410,50**, esclusi contributo integrativo ed IVA al 22%.

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data di affidamento del servizio decorrono i termini per le prestazioni relative alla fase progettuale.

Il progetto esecutivo, completo di Piano di sicurezza e coordinamento, dovrà essere consegnato entro 40 giorni a decorrere dalla data di affidamento. In caso di mancata consegna si applicano le penali di cui all'art. 8.

Le prestazioni relative alla direzione dei lavori, con coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ricalcheranno la fase esecutiva dei lavori che è prevista nella primavera/estate del 2025.

Si precisa che l'ultimazione dei lavori e la certificazione di regolare esecuzione dovranno essere rendicontate al MIMS, da parte della Provincia, entro il 31 Marzo 2026 e pertanto la fase esecutiva, con approvazione del certificato di regolare esecuzione, dovrà tassativamente essere ultimata entro il 31 Gennaio 2026.

Art. 7 - Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 8 - Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice.) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegna la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

La mancata produzione della relazione di genere, se dovuta, sulla situazione del personale maschile e femminile comporta inoltre l'interdizione dalla partecipazione, sia in forma singola che in forma di raggruppamento, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 9 - Recesso dal contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 - Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 - Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento del compenso avverrà con le seguenti modalità:

- per la quota parte relativa alla fase progettuale: all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia;
- per la quota parte relativa alla fase di esecuzione: all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 125, comma 1 del Codice.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (**CIG**), che sarà acquisito in sede di generazione della proposta contrattuale.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato D.Lgs 81/2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 - Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4, del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 5% dell'importo del presente incarico, conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 117 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di **€ 2.000.000,00**.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art.13 - Requisiti di ordine generale e speciale

- Requisiti di ordine generale e speciale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, e devono possedere i requisiti di cui all'art. 100 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 ed all'Allegato II.12, Parte V del Codice.

- Altri requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- opere categoria S.01: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente;
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 39, c. 1, del Codice. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Art. 14 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dall'affidamento, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice, nonché dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai paragrafi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art. 15 - Divieto di subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 16 - Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, indicare quale o uno analogo che offra le stesse tutele, con le caratteristiche di cui all'art. 11 del Codice; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi

vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

Art. 18 - Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art. 19 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al

presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o congruagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 20 - Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice (D. Lgs. 36/2023) e relativi Allegati, oltre alle altre norme in materia di opere pubbliche.